

## Google sostiene la nuova informazione, dal basso e iperlocale

**Pubblicato:** Venerdì 8 Novembre 2019



Dalle giornaliste di Chicas Poderosas alle inchieste suggerite e finanziate dai lettori attraverso la piattaforma irlandese NoteWhorthy; dal “tool” per creare infografiche da un testo fino all’agenzia di stampa locale che sta vedendo la luce su iniziativa di Anso, l’Associazione nazionale stampa online. A legare progetti tanto diversi, per dimensione, obiettivo e collocazione geografica è Google, o meglio **Google News Initiative**, il fondo attraverso cui il motore di ricerca più usato del mondo finanzia dal 2018 progetti e start up legate all’informazione.

Se ne è parlato oggi pomeriggio a Glocal in un incontro che ha permesso di conoscere direttamente alcune di queste esperienze.

In sala, insieme ad **Annalisa Monfreda**, direttore di Donna Moderna, **Mario Tedeschini Lalli** fondatore di Offshore Journalism Toolkit e **Riccardo Terzi**, Google Head of News & Publishers Partnerships, Italy & CEE, che hanno presentato nuove esperienze che Google ha sostenuto e finanziato.

Dall’Argentina, in collegamento via skipe, è intervenuta **Mariana Santos** direttrice e amministratore delegato di **Chicas Poderosas**, una comunità globale che promuove la leadership delle donne nei media, “per cambiare il modo di raccontare la realtà – ha detto Mariana, intervistata da Annalisa Monfreda – Perché lo sguardo maschile, soprattutto in America Latina, plasma il mondo dell’informazione e senza il punto di vista femminile i bisogni delle donne e le loro istanze resteranno escluse non solo dall’informazione ma dalla politica e, in ultima analisi, dal cambiamento della società».

Molto interessante anche il progetto presentato da **Adrian Acosta**, cofondatore di Journal Media, società editoriale fondata nel 2010 che in pochi anni è diventata una delle più importanti realtà editoriali irlandesi grazie alla pubblicazione di TheJournal.ie, la testata online più letta del Paese. Di recente, Journal Media ha lanciato **Noteworthy**, un progetto innovativo che porta i lettori nel cuore del processo del giornalismo investigativo, attraverso la realizzazione di inchieste su tematiche proposte dai lettori stessi e finanziate grazie a campagne di crowdfunding.

Anche in Italia Google News Initiative ha accompagnato e sostiene la nascita di progetti innovativi per il giornalismo, come quello presentato da **Giorgio Romeo**, direttore responsabile di **Sicilian Post**, una testata online che ha scelto di fare un giornalismo di approfondimento senza “instant news”. Per supportare storie e inchieste con nuovi strumenti Romeo e i suoi collaboratori hanno messo a punto, con il contributo di Google News Initiative **Aria**, un sistema che estrae da un testo dati, indicazioni geografiche e altre informazioni trasformandole in infografiche come mappe, grafici o timeline.

**Marco Giovannelli**, in qualità di presidente di Anso, l’Associazione nazionale stampa online, e **Matteo Rainisio** di Ivg hanno infine presentato il progetto **Alocal**, la prima agenzia di stampa iperlocale italiana che mette in rete tutte le testate aderenti all’associazione per condividere le notizie di interesse dei rispettivi territori ed offrire un vantaggio competitivo temporale, senza aggravio di lavoro.

Un ulteriore progetto elaborato con Google News Initiative che testimonia l’interesse della società fondata da Larry Page e Sergey Brin al mondo dell’informazione, anche a quella locale o iperlocale, come ha spiegato **Riccardo Terzi**: «Google si sta interessando al giornalismo locale per diversi motivi, che riguardano ambiti come l’innovazione di prodotto, la ricerca di nuovi modelli di business e la gestione dei dati ed è alla ricerca di soluzioni e nuovi strumenti per sostenere un giornalismo di qualità. Dal momento che le risorse per l’innovazione non sono sempre alla portata di tutti, la società ha deciso di investire proprio su questo a diversi livelli, anche su realtà molto locali ma che rappresentino esperienze di qualità».

di **Ma.Ge.**